



Center for Global  
Strategic Engagement  
(GLOBEC)

**Oggetto: Modifica Regolamento del Centro di Servizio di Ateneo “Center for Global Strategic Engagement – GLOBEC”**

**IL PRESIDENTE**

- Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Pavia e, in particolare, l’art. 35;
- Visto il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il Regolamento di Ateneo per la costituzione ed il funzionamento dei Centri;
- Visto il decreto Rettorale n.2655/2020, prot. n.108413 del 20 settembre 2020, di istituzione del Centro di Servizio di Ateneo “Center for Global Strategic Engagement – GLOBEC” ed emanazione del relativo regolamento;
- Visto il verbale della riunione del Comitato Tecnico Scientifico del GLOBEC del 31/03/2026, nella quale si approva a maggioranza qualificata la modifica degli articoli n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 del Regolamento suddetto,

**DECRETA**

il Regolamento del Centro di servizio “Center for Global Strategic Engagement – GLOBEC” viene modificato agli articoli n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 come da testo allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

IL PRESIDENTE

(Prof. Matteo Alvaro)

(Documento firmato digitalmente)

## REGOLAMENTO DEL CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEО “Center for Global Strategic Engagement” (GLOBEC)

### Art. 1 - Istituzione

È istituito presso l'Università degli Studi di Pavia il Centro di Servizio “Center for Global Strategic Engagement” (GLOBEC).

Esso afferisce all'Area Dirigenziale Relazioni Internazionali, Innovazione Didattica e Comunicazione.

### Art. 2 - Sede

Il Centro ha la propria sede in Pavia, Corso Strada Nuova n. 65.

### Art. 3 - Finalità

Il Centro promuove e supporta la realizzazione della strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo, rafforzandone il profilo internazionale e diffondendo una dimensione globale nelle attività e nei servizi offerti. Assicura lo sviluppo delle relazioni e degli accordi con le università estere, la gestione di partenariati e reti strategiche, lo sviluppo di progetti internazionali di cooperazione interuniversitaria e la creazione di programmi innovativi di mobilità internazionale.

Per raggiungere tali finalità, il Centro:

- monitora, diffonde e comunica le opportunità di finanziamento anche attraverso seminari ed eventi informativi rivolti a docenti, ricercatori e laureati, per il personale interno ed esterno all'Ateneo;
- supporta docenti e ricercatori nella presentazione e gestione di progetti di formazione, mobilità e cooperazione internazionale per l'intero ciclo dei progetti stessi (progettazione, gestione e rendicontazione);
- redige, realizza, coordina e gestisce i progetti finanziati e rendiconta i fondi assegnati (se gestiti direttamente dal Centro);
- offre supporto per la presentazione e gestione di progetti di formazione, mobilità e cooperazione internazionale per l'intero ciclo dei progetti stessi (progettazione, gestione e rendicontazione) per conto terzi, anche organizzando eventi di formazione e informazione;
- approfondisce le tematiche sull'internazionalizzazione tramite il confronto con partner internazionali e lo studio di progetti a carattere innovativo anche in collaborazione con altri Servizi/Centri;
- supporta la Fondazione Alma Mater Ticinensis per la realizzazione di iniziative innovative a carattere internazionale (es. *Semester Abroad* e *Intensive Programs*);
- gestisce e coordina per conto dell'Ateneo la stipula di accordi con istituzioni d'istruzione superiore straniere e con enti stranieri e sovranazionali, mantenendo aggiornati i database di riferimento;
- in collaborazione con il Servizio Programmazione Didattica e con il Servizio Relazioni Internazionali, offre consulenza e supporto tecnico ai Dipartimenti per la preparazione di accordi e percorsi di doppio titolo;
- coordina e supporta la partecipazione ai *network* internazionali e alle Alleanze (e.g. Alleanza EC2U);
- promuove la cooperazione interuniversitaria internazionale per favorire iniziative di miglioramento strutturale del sistema universitario, anche attraverso azioni di *lobbying*;
- coordina l'accoglienza di delegazioni straniere (in collaborazione con la Segreteria del Rettore, il Servizio Relazioni Internazionali e le altre strutture coinvolte);
- redige documenti e cura la raccolta di pubblicazioni inerenti l'internazionalizzazione del mondo accademico;
- organizza e promuove eventi inerenti l'internazionalizzazione e la cooperazione allo sviluppo, rafforzando anche i rapporti col territorio, anche collaborando con le associazioni studentesche, gli enti territoriali e le organizzazioni della società civile;

- eroga prestazioni di Monitoraggio & Valutazione delle attività di cooperazione di enti terzi con i paesi in via di sviluppo (PVS);
- supporta dal punto di vista scientifico le organizzazioni della società civile impegnate nei PVS;
- collabora con istituti, centri e scuole che offrono corsi di formazione su temi legati alle relazioni internazionali e alla cooperazione allo sviluppo.

L'elenco delle attività di cui sopra è da ritenersi indicativo e non esaustivo delle modalità di intervento possibili, compatibilmente con le risorse disponibili.

#### **Art. 4 - Organi del Centro**

Sono Organi del Centro di Servizio:

- il/la Presidente;
- il/la Responsabile Gestionale (Direttore//Direttrice/*Director*, nei rapporti con l'esterno);
- il Comitato Tecnico-Scientifico.

#### **Art. 5 – Il/la Presidente**

Il/la Presidente:

- ha la rappresentanza del Centro nei rapporti con gli Enti esterni, nei limiti fissati dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo;
- indica le linee di indirizzo per lo sviluppo dell'attività del Centro. In tale attività è coadiuvato dal Dirigente dell'Area di afferenza del Globec e dal Responsabile Gestionale;
- convoca e presiede il Comitato Tecnico-Scientifico;
- può nominare il/la Vicepresidente.

Spetta inoltre al/alla Presidente, con la collaborazione del/della Responsabile Gestionale, formulare le proposte in merito ai piani di sviluppo e ai programmi di attività del Centro ed elaborare la relazione annuale sull'attività, da sottoporre all'approvazione del Comitato Tecnico-Scientifico per il successivo invio all'Amministrazione universitaria.

Il/la Presidente assume, in caso d'urgenza e di necessità, con proprio decreto, provvedimenti di competenza del Comitato Tecnico-Scientifico, sottoponendoli alla ratifica dello stesso, a pena di decadenza, nella prima seduta utile e comunque entro e non oltre 60 giorni.

Il/la Presidente viene nominato dal/dalla Rettore/Rettrice, quale suo delegato/a, e dura in carica un triennio, con possibilità di rinnovo. Il/la Presidente può designare, tra i professori/professoressa di ruolo dell'Università di Pavia, un/una Vice Presidente, che lo/la sostituisce in caso di temporaneo impedimento o assenza. Il/la Vice Presidente decade automaticamente con la cessazione del/della Presidente.

Il/La Presidente può nominare il/la Presidente Onorario/a (CICOPS) con ruolo consultivo nel coordinamento delle attività del CICOPS: decade automaticamente con la cessazione del/della Presidente e assume il titolo di Honorary President – Committee for International Cooperation nei rapporti con l'esterno.

#### **Art. 6 – Il/La Responsabile Gestionale**

Il/La Responsabile Gestionale:

- organizza, coordina, dirige e valuta il lavoro del personale tecnico-amministrativo a qualsiasi titolo afferente al Centro sulla base delle delibere del Comitato Tecnico-Scientifico e seguendo l'indirizzo del Presidente;
- attua gli indirizzi gestionali riguardanti le attività del personale;
- sovrintende i lavori del Centro;
- è consegnatario/a dei beni del Centro;

- ha la responsabilità in ordine al regolare funzionamento di impianti, apparecchiature e strutture messe a disposizione del Centro;
- firma le pratiche amministrative e contabili di competenza;
- promuove iniziative per l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo per la diffusione e l'utilizzo di nuove tecniche e conoscenze nei campi disciplinari di pertinenza del Centro;
- svolge, di concerto con il Presidente e il Dirigente dell'Area di afferenza del Globec, compiti di consulenza e di iniziativa nei confronti del Comitato Tecnico-Scientifico.

Il/la Responsabile Gestionale viene nominato dal Direttore Generale tra il personale tecnico-amministrativo, sentito il Presidente del Centro e il Dirigente dell'Area di afferenza del Globec.

Il/la Responsabile Gestionale dipende gerarchicamente, in via diretta o mediata, dal Dirigente dell'Area di afferenza del Globec e funzionalmente dal/dalla Presidente del Centro.

### **Art. 7 - Il Comitato Tecnico-Scientifico**

Il Comitato Tecnico-Scientifico è l'Organo deliberativo del Centro, con le competenze previste dallo Statuto e dai Regolamenti universitari per gli Organi collegiali.

Il Comitato Tecnico-Scientifico approva:

- il piano di programmazione annuale delle attività, il budget e il piano di sviluppo del Centro;
- i criteri generali per l'utilizzo dei fondi a disposizione del Centro ed eventuali richieste di nuove risorse umane e di nuovi spazi;
- la relazione annuale sull'attività del Centro;
- le convenzioni, i contratti e i tariffari per attività conto terzi.

Per il funzionamento del Comitato valgono le norme per il funzionamento degli Organi collegiali di cui al Regolamento Generale di Ateneo.

Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica un triennio accademico e può essere riconfermato per un massimo di due mandati consecutivi.

Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto:

- il/la Presidente del Globec;
- il/la Vice Presidente del Centro;
- i Prorettori/Prorettrici o i/le Delegati/e del/della Rettore/Rettrice all'Internazionalizzazione, laddove presenti nella squadra di governo;
- il/la Prorettore/Prorettrice alla Ricerca o suo/a Delegato;
- il/la Prorettore/Prorettrice alla Didattica o suo/a Delegato/a;
- il/la Prorettore/Prorettrice alla Valorizzazione delle Conoscenze o suo/a Delegato/a;
- un/a rappresentante dell'Alleanza EC2U designato dal/alla Presidente;
- un/a rappresentante del personale tecnico-amministrativo, preferibilmente con competenze in cooperazione, eletto/a dal personale di ruolo afferente al Centro;
- il/la Dirigente dell'Area di appartenenza del GLOBEC;
- il/la Responsabile Gestionale del Globec, quest'ultimo/a con voto deliberativo e con funzioni di segretario/a verbalizzante.

Il Comitato Tecnico-Scientifico è presieduto dal/dalla Presidente.

Il Comitato Tecnico-Scientifico può altresì cooptare esperti/e, scelti/e per la loro competenza sulle tematiche che formano oggetto dell'attività del Centro; i membri cooptati partecipano alle riunioni del Comitato solo con

voto consultivo.

Il Comitato Tecnico-Scientifico può costituire al suo interno Commissioni istruttorie, che possono avvalersi di consulenze esterne, ove necessario.

#### **Art. 8 – La Commissione CICOPS**

La Commissione CICOPS promuove la cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo, stimolando i rapporti con le università locali, sviluppando la collaborazione culturale, scientifica e tecnico-professionale, sia per studiare i problemi socio-economici di quelle aree, sia per contribuire alla loro soluzione. La Commissione ha funzione istruttorie e di indirizzo nei confronti del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro in merito alla gestione del Programma Borse CICOPS (bandite annualmente per studenti e ricercatori provenienti dai Paesi in via di sviluppo che desiderano svolgere ricerche in collaborazione con un professore presso l'Università di Pavia).

La Commissione è composta dai membri accademici del CTS Globec e può avvalersi di membri esperti cooptati sulla base delle loro competenze tematiche. La Commissione si riunisce di norma una volta l'anno per l'iter di valutazione delle Borse CICOPS.

La Commissione CICOPS è coordinata dal/la Delegato/a del/la Rettore/Rettrice alla Cooperazione.

#### **Art. 9 - Modalità per la collaborazione con Enti esterni**

Il Centro può stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con enti ed organismi pubblici o privati, italiani o stranieri per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali e per offrire a soggetti esterni i propri servizi.

La convenzione dovrà prevedere specifici accordi in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro nonché in materia di gestione dell'ambiente.

La convenzione dovrà essere sottoposta all'approvazione del Comitato Tecnico-Scientifico e, ove previsto dai regolamenti di Ateneo, anche dagli Organi di Governo accademici.

#### **Art. 10 - Fonti di finanziamento, personale e attrezzature a disposizione del Centro**

Il Centro dispone di Personale Tecnico-Amministrativo assegnato dalla Direzione Generale. Quando ne sia accertata la compatibilità, le attività tecniche e amministrative potranno altresì essere svolte in collaborazione con personale di altre strutture.

Il Centro può altresì operare con personale assunto con contratti a tempo determinato.

Il Centro dispone di un budget assegnato in sede di predisposizione del budget, di eventuali contributi erogati da strutture universitarie o da enti pubblici o privati, da introiti derivanti da contratti attivi e/o da prestazioni a tariffario. Nel budget del Centro è possibile identificare una sezione destinata alle attività dell'Alleanza EC2U.

Il Centro dispone delle attrezzature idonee al raggiungimento delle finalità istituzionali.

#### **Art. 11 - Modalità per la gestione amministrativo-contabile**

Il Centro ha autonomia organizzativa e gestionale, da esercitarsi nelle forme e nei limiti previsti dal regolamento Generale di Ateneo e dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Il Centro può stipulare contratti e svolgere prestazioni di servizio e di ricerca, in conformità con le finalità istituzionali e i principi ispiratori dello Statuto di Ateneo.

#### **Art. 12 - Regole per la modifica del regolamento del Centro**

Il Regolamento del Centro, redatto sulla base dello schema-tipo allegato al Regolamento per la costituzione ed il funzionamento dei Centri, può essere modificato, nel rispetto del predetto Regolamento, con decreto del/la

Presidente, sentito il Comitato Tecnico-Scientifico fatta eccezione per quanto normato dagli artt. 3, 6, 7, 8 del Regolamento di Costituzione e Funzionamento dei Centri, la cui modifica compete al Comitato Tecnico-Scientifico con la maggioranza dei due terzi dei componenti.

Eventuali modifiche in difformità allo schema-tipo saranno sottoposte all'approvazione degli Organi accademici.

#### **Art. 13 - Clausole di recesso e di scioglimento**

Qualora il Centro, per qualunque motivo, dovesse cessare la propria attività, l'Organo deliberativo del Centro lo dichiarerà con apposita motivata delibera, che dovrà essere trasmessa all'Amministrazione centrale per gli adempimenti conseguenti.

La delibera dovrà altresì dare conto della situazione finanziaria e patrimoniale del Centro.

Andranno in ogni caso assolti gli impegni già assunti.

I beni e le attrezzature del Centro, nonché il numerario, assolti i debiti, restano di proprietà dell'Università degli Studi di Pavia, che provvede alla loro destinazione con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Lo scioglimento del Centro potrà altresì essere disposto dagli Organi di Governo dell'Ateneo, a fronte di una accertata inattività del Centro stesso, protratta per un triennio, o per altre ragioni adeguatamente motivate.

#### **Art. 14 - Norme finali e di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente, in particolare alle norme statutarie e regolamentari dell'Università degli Studi di Pavia e al Regolamento di Ateneo per la costituzione e funzionamento dei Centri.